



Rapporto Commissione della Gestione 10 giugno 2024

MM N. 2/2024 Bilanci Consuntivi 2023 Aziende Industriali Mendrisio (AIM)

Egregio Presidente,
Signore e signori Consiglieri Comunali,

1. Premessa

La Commissione della gestione ha esaminato lo scorso 27 maggio i bilanci consuntivi 2023 delle AIM ed il relativo Messaggio Municipale n. 2/2024, procedendo sempre nel corso di questa seduta all'audizione della Capa Dicastero Nora Jardini Croci Torti, dell'ormai ex Direttore AIM Gabriele Gianolli, e del Vicedirettore AIM Davide Marrarosa.

Considerato che i Bilanci Consuntivi 2023 della AIM mostrano un risultato negativo di CHF -1'253'458.--, la Commissione della gestione ha in particolare approfondito le cause di questo disavanzo d'esercizio. Si ricorda che il preventivo 2023 già contemplava una perdita di esercizio, ma ben inferiore al risultato ora in esame, ovvero di "soli" CHF -763'600.--.

Nel seguito verrà ripreso quanto emerso nel corso dell'esame della Commissione rispetto a ogni sezione delle AIM (elettricità, gas e acqua potabile).

2. Sezione acqua potabile

La sezione dell'acqua potabile ha registrato un disavanzo di ca. CHF -588'000.--, ed è il maggiore scostamento rispetto al preventivo AIM 2023, che prevedeva un disavanzo di ca. CHF -181'000. Ciò è riconducibile a due principali cause:

- a. Il mancato incremento delle tariffe di CHF 0.10 al m³ deciso dal Municipio, e già previsto in sede di preventivo 2023;
- b. Un netto calo dei consumi registrati nel corso del 2023, addirittura inferiori al 2022 di ca. 100'000 m³ (quando erano in vigore le restrizioni a causa della siccità). Nel preventivo AIM 2023 si era per contro ipotizzato un aumento dei consumi rispetto al 2022, a livelli pre-restrizioni (media periodo 2018-2021). Questo è, secondo la Direzione AIM, riconducibile ad una maggiore responsabilità dei cittadini riguardo il consumo dell'acqua, nonché a fronte delle

buone precipitazioni del 2023 anche nel periodo estivo (ad esempio, con una riduzione dell'utilizzo dell'acqua potabile per irrigazione). Inoltre, è stata registrata un'importante riduzione dei consumi anche da parte di una decina di grandi consumatori. Nota positiva: con questo risultato Mendrisio è scesa sotto alla media di 300 litri al giorno per cittadino, avvicinandosi alla media svizzera.

Se da un lato la riduzione del consumo da parte della cittadinanza è una nota positiva, ciò comporterà in futuro diverse problematiche di carattere finanziario, alle quali si dovrà trovare un'adeguata soluzione. Difatti, anche se vi è una riduzione dei consumi (e quindi minore entrate per le aziende), i costi di manutenzione delle reti idriche della Città restano invariati, se non addirittura andranno ad aumentare nel corso degli anni. Si tratta di un tema che accomuna in ogni caso tutta la Svizzera, al quale si attendono risposte anche a livello federale.

3. Sezione Elettricità

La sezione elettricità è l'unica che ha registrato un risultato d'esercizio positivo (CHF 122'000), rispetto a un risultato preventivato di CHF 21'000.--. Si rileva che l'esecutivo comunale, a fronte delle note problematiche degli scorsi anni in relazione alle tariffe energetiche (aumento generalizzato delle tariffe, strategia di acquisto elettricità, ecc.), aveva deciso di rinunciare a due terzi delle differenze di copertura di rete generate nel 2023, per ca. CHF 1'250'000.-- (e in questo caso l'utile ammonterebbe a CHF 1'289'840 - riduzione non lineare per effetto degli accantonamenti d'imposte), e tale differenza dovrà essere recuperata nel corso del periodo 2025-2027.

In sede di audizione gli ospiti ci hanno comunque informato di una diminuzione di ca. il 7% del consumo elettrico, e ciò in quanto nel 2023 vi è stata un'impennata di posa di impianti fotovoltaici nella nostra Città. La riduzione di consumo, in tal senso, è in linea con la media Svizzera. Tuttavia, anche l'effetto di uso maggiore del fotovoltaico si traduce in meno entrate per la manutenzione delle reti (non prelevati quando si è in autoconsumo); ciò sarà problematico nei prossimi anni, considerato che le reti devono essere comunque mantenute e in certi casi ampliate, per quando la produzione in autoconsumo (fotovoltaico) non è sufficiente. Anche in questo caso, il problema riguarda l'intera Svizzera, e la Confederazione si sta chinando sulla problematica al fine di trovare delle soluzioni.

4. Sezione Gas

Il risultato negativo della sezione Gas, già in parte preventivato (CHF -576'400), si è attestato a ca. CHF -788'000.--. Ciò è dovuto alla decisione dell'Esecutivo Comunale di rinunciare, in sede di allestimento delle tariffe 2023, a ogni margine lordo di vendita sul gas, ciò sempre per mitigare gli effetti di aumento delle tariffe dovute agli anni 2020-2021-2022. Inoltre, è stata superata la soglia di tolleranza dei

contratti di fornitura in essere (+/- 5%), ciò che ha causato costi supplementari di CHF 248'032.--.

Giova rilevare che se l'Esecutivo non avesse rinunciato, per le ragioni note, al prelievo del margine lordo di vendita, si sarebbero incassati ca. 1.3 mio in più sulla fornitura del Gas, ciò che avrebbe portato i consuntivi AIM 2023 in pareggio, se non addirittura nelle cifre nere.

5. Conclusioni

La Commissione della Gestione ha ritenuto soddisfacenti le risposte fornite alle sue puntuali domande in merito al disavanzo di esercizio, in parte sempre non preventivato e sempre riconducibile ancora alle problematiche legate al dicastero e più in generale al mercato della fornitura di gas e elettricità occorsi negli ultimi anni. Al riguardo la situazione dovrebbe rientrare, con la stipula dei nuovi contratti di fornitura (ad esempio, per il gas, nel 2024 si sta erogando sulla base di nuovi contratti di fornitura conclusi nel 2023, e quindi gli effetti dei precedenti contratti di fornitura non si verificheranno teoricamente più in futuro).

Resta tuttavia preoccupazione, a livello economico, il minor consumo d'acqua e l'utilizzo del fotovoltaico. Non si mettono in discussione i vantaggi, soprattutto ambientali, di un minore consumo d'acqua e dell'utilizzo del fotovoltaico, che vanno maggiormente incoraggiati; tuttavia, occorre trovare una soluzione per il finanziamento dei costi di manutenzione delle reti elettriche e idriche, che non potrebbero essere più finanziati dal solo consumo, e quindi comporterebbero degli importanti disavanzi di esercizio per le aziende comunali.

Alla luce di quanto sopra esposto, la Commissione della gestione, all'unanimità dei presenti alla discussione, invitano il Consiglio Comunale ad approvare l'MM 02/2024 e il relativo dispositivo così come proposto.

Per la Commissione della Gestione

Avv. Luca Pestelacci, relatore